

IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI FOCUS SULLE AREE COSTIERE

Baffo Fabiana
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

The future of Coasts and Ports in a changing climate: needed actions and opportunities for a Sustainable Blue Economy | 7th November 2023 | Blue Economy room | Ecomondo



Percorso del PNACC

Condivisione
Conferenza
Stato-Regioni
2018

Verifica di
assoggettabilità a VAS
2020

Fase di *scoping*
della VAS
2021

Gruppo di lavoro
PNACC
Luglio 2022

Condivisione del percorso
e della proposta di Piano
con le Regioni
Novembre e dicembre
2022

Condivisione della proposta
di Piano con l'Autorità
competente per la VAS e
pubblicazione
Dicembre 2022

Consultazione pubblica
Avvio: febbraio 2023
Termine: aprile 2023

Conclusione del procedimento di VAS
DM n. 256 del 4 agosto 2023

Prossimo passo
Approvazione del PNACC

Azioni di sistema del PNACC

1. Istituzione dell'“Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici”
2. Individuazione delle modalità, degli strumenti e dei soggetti competenti per l'introduzione di principi, misure e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nei Piani e Programmi nazionali, regionali e locali
3. Definizione di modalità e strumenti settoriali e intersettoriali di attuazione delle misure del PNACC ai diversi livelli di governo
4. Sviluppo di un programma di ricerca per il miglioramento del quadro conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici, sulla vulnerabilità e sui rischi in Italia

Funzione di indirizzo del PNACC

Metodologie per la definizione di strategie e piani regionali e locali di adattamento ai cambiamenti climatici

Database delle azioni

Macro-categorie	Categorie	Principali tipi di misura	PTRID	Settore	Impatti	Obiettivo	Azione/Misura
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Banche dati e portali informativi	M4	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre un dataset omogeneo dei parametri atmosferici di interesse per la caratterizzazione del clima e degli impatti sul territorio nazionale.	Implementazione di un dataset giornaliero grigliato per le variabili atmosferiche osservate
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Indicatori climatici, fisici, chimici e biologici	M2	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre/migliorare il quadro conoscitivo relativo agli impatti dei cambiamenti climatici in corso sui sistemi ambientali e i settori socio-economici al fine di realizzare una baseline di riferimento per il sistema di MVR	Definizione e popolamento di set di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici afferenti a tutti i sistemi ambientali ed ai settori socio-economici previsti dal PNACC
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Indicatori climatici, fisici, chimici e biologici	M2	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre/migliorare il quadro conoscitivo relativo alla vulnerabilità attuale dei sistemi ambientali e dei settori socio-economici al fine di realizzare una baseline di riferimento per il sistema di MVR	Definizione e popolamento di set di indicatori di vulnerabilità ai cambiamenti climatici afferenti a tutti i sistemi ambientali ed ai settori socio-economici previsti dal PNACC
Informazione	Ricerca e valutazione	Rischio, resilienza e vulnerabilità	R1	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Promuovere la ricerca sul rischio climatico e la vulnerabilità per tutti i settori individuati dal PNACC	Progetti e programmi a supporto della ricerca sul rischio climatico e la vulnerabilità per tutti i settori individuati dal PNACC



Le aree costiere

Vulnerabilità ai cambiamenti climatici e impatti sul sistema costiero

Innalzamento del livello del mare e incremento della frequenza degli eventi estremi.

Un aumento di frequenza e intensità delle mareggiate estreme potrebbe inasprire, in modo significativo, gli impatti del cambiamento climatico sulla costa.

È probabile che l'innalzamento del livello del mare previsto aumenti sia la gravità degli effetti delle mareggiate sia la probabilità che esse generino un impatto negativo sulle coste (es. impatti sugli habitat, sull'utilizzazione della fascia costiera, sulla popolazione).

L'alterazione del regime delle precipitazioni, che secondo i modelli climatici comporterebbe quasi ovunque in Italia delle estati più siccitose, potrà favorire una diminuzione delle portate fluviali di magra, che saranno sempre meno in grado di contrastare efficacemente la risalita salina dal mare.

Oltre al costante riscaldamento delle acque, il Mediterraneo sta subendo un aumento progressivo della salinità, causato dall'aumento dell'evaporazione del bacino del Mediterraneo e dalla diminuzione delle precipitazioni.

Le aree costiere

Possibili azioni di adattamento nelle aree costiere (Allegato IV PNACC)_Esempi

IMPATTI	OBIETTIVO	AZIONE/MISURA	DESCRIZIONE
Scomparsa di specie commercialmente importanti e conseguente danno economico.	Garantire la conservazione e la tutela degli ecosistemi e degli habitat, aumentare la biodiversità.	Riduzione dell'intensità dell'uso del suolo	Intraprendere azioni di pianificazione sostenibile per controllare e ridurre l'estensione e l'intensità dell'utilizzo del suolo per scopi produttivi.
Aumento dei rischi di erosione e inondazione.	Ridurre esposizione e vulnerabilità delle comunità costiere agli eventi di mareggiata.	Installazione di sistemi di allerta	Implementazione di sistemi di allerta delle maggiori forzanti climatiche costiere in tempo reale (marea, altezza, velocità ed energia dell'onda) al fine di supportare piani di evacuazione e gestione delle emergenze.
Scomparsa di specie commercialmente importanti e conseguente danno economico Variazioni qualitative e quantitative nella struttura delle popolazioni ittiche commercialmente importanti Perdita di valore estetico dovuto ad alterazioni dell'equilibrio ambientale Maggior incidenza di patologie	Garantire la conservazione e la tutela degli ecosistemi and habitat, aumentare la biodiversità.	Rinaturalizzazione delle aree costiere	Intraprendere azioni atte a ripristinare le caratteristiche ambientali e la funzionalità ecologica di un ecosistema in relazione alle sue condizioni potenziali, determinate dalla sua ubicazione geografica, dal clima, dalle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito e dalla sua storia naturale pregressa.
Aumento dei rischi di erosione e inondazione Aumento del livello del mare e conflitti d'interesse con la creazione di strutture di difesa costiera	Proteggere strutturalmente la costa dall'azione di innalzamento del mare, erosione e da eventi di mareggiata.	Creazione di aree cuscinetto inondabili	Realizzazione di aree di espansione e stoccaggio acque per eventi di inondazione costiera, al fine di ridurre gli impatti sulle aree a monte
Aumento della frequenza di fenomeni di intrusione delle acque saline.	Ridurre e gestire eventuali perdite agricoli causate da inondazioni e fenomeni di mareggiata.	Creazione di strutture per contrastare l'intrusione salina	Costruzione di strutture artificiali per contrastare la penetrazione dell'acqua salata in falde, nei corsi d'acqua e aree agricole.

Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Partecipanti: rappresentanti dei Ministeri, delle Regioni e delle Province autonome, dei Comuni.

Compiti:

- aggiornare nel tempo le priorità di intervento e le azioni di adattamento individuate dal PNACC;
- programmare l'utilizzo delle fonti di finanziamento e le tempistiche di intervento;
- curare le attività di monitoraggio dello stato di avanzamento e dell'efficacia degli interventi individuati per perseguire le azioni del PNACC;
- curare le attività di reporting e valutazione;
- valutare la coerenza delle proposte di interventi presentate dalle Regioni, dagli Enti Locali o altri Enti pubblici con le proposte d'azione individuate nel PNACC.

Thanks for your attention

Baffo Fabiana
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

 Via Cristoforo Colombo, n. 44

 Baffo.Fabiana@mase.gov.it

 0657225137

 www.mase.gov.it

The future of Coasts and Ports in a changing climate: needed actions and opportunities for a Sustainable Blue Economy | 7th November 2023 | Blue Economy room | Ecomondo

